

DISCUSSIONE PUNTI ALL'ATTENZIONE PER UNA LEGGE SUL CINEMA E AUDIOVISIVO

Produzione Cinematografica

1) Nuova definizione di film indipendenti:

- sono film indipendenti tutti i **film d'autore, sperimentali, d'avanguardia**, per il low budget, fino ad un massimo di € 1.500.000,00 che non siano stati coprodotti dalle televisioni nazionali ed equiparabili secondo il Mibact a film difficili.

2) Cinema Territoriale sul principio del local-global (storie locali per una distribuzione internazionale) attraverso:

a) il decentramento delle commissioni del Mibact in macro regioni

TORINO x Piemonte, Vald'aosta, Liguria, Sardegna;

MILANO x Lombardia e Emilia Romagna;

VENEZIA x Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia;

FIRENZE x Toscana, Umbria, Marche;

ROMA x Lazio, Abruzzi;

NAPOLI x Campania e Molise;

BARI x Puglia e Basilicata;

PALERMO x Sicilia e Calabria.

b) decentramento Rai per sfuggire all'influenza politica dei progetti;

qui immaginiamo le sedi Rai decentrate che possono decidere anche di preacquistare il diritto di antenna oltre che ad offrire dei servizi legati alle loro potenzialità produttive, per intenderci la Rai di Udine non è la Rai di Torino, ma anche finanziare documentari locali sulle bellezze, curiosità, prodotti, ecc.

c) Film Commission funzionanti che si coordinano tra di loro e burocraticamente (modelli e procedure uniformi) con il Mibact;

il ruolo delle Film Comm. diventa fondamentale oltre che per i servizi che già conosciamo, nel sostegno al produttore per aiutarlo ad interagire con

sponsor del territorio, crowdfunding locale, amministrazioni comunali, promoz. del turismo (cineturismo) e finanziatori esterni grazie alla tax credit.

Le commissioni nelle macro regioni possono convivere IN MANIERA PARITETICA anche con una COMMISSIONE UNICA NAZIONALE.

E' fondamentale insistere per una trasparenza e un pluralismo di generi e di gusti nella scelta dei progetti da finanziare. A tal fine si richiede che nelle Commissioni Giudicanti vengano coinvolti professionisti di chiara fama nazionali o internazionali in rappresentanza di tutti i generi del Cinema.

Nella fase istruttoria l'essenziale è la sceneggiatura.

3) Abolizione del Reference System:

- sistema di punteggio automatico che favorisce il finanziamento dei film dei soliti noti, dalla produzione, dal regista, agli attori fino alla troupe, bloccando di fatto il cambio generazionale.

4) Riforma del Mibact, Direzione Generale del Cinema

a) abolizione dell'attuale sistema sviluppo progetti e al suo posto un concorso nazionale in cui si presenta solo un soggetto lungo e la relazione artistica dell'autore. La Commissione Unica Nazionale valuterà con meritocrazia i progetti di sviluppo.

b) tasse istanza in rapporto al budget del progetto;

Fino a € 1.500.000,00 la tassa è di € 200 per i lungometraggi, € 100 per i documentari e € 50 per i corti e sviluppo.

Fino a € 2.000.000,00 la tassa è di € 600;

Fino a € 3.000.000,00 la tassa è di €1.500,00 (importo progressivo)

Fino a € 5.000.000,00 la tassa è di € 3.000,00

Oltre €4.000,00.

c) le società che presentano progetti fino a € 1.500.000,00 possono avere un capitale sociale di 20.000 euro, 10.000 per chi presenta cortometraggi

d) semplificazione burocratica.

e) reintroduzione della formula produttiva che preveda la partecipazione ai costi di produzione, in misura non inferiore al 30 per cento dei rispettivi compensi, di registi, soggettisti e sceneggiatori, attori e tecnici qualificati. Tale importo complessivo venga considerato tra le spese ammissibili ai fini della tax credit interna.

f) il film deve partire entro 12 mesi altrimenti scatta la revoca del finanziamento.

5) Tax credit film indipendenti: esterno fino all'80%, interno 30%.

6) Garanzie per Maestranze, tecnici e generici secondo modalità che verranno concordate con le parti sindacali. I lavoratori dello spettacolo possono partecipare a progetti in compartecipazione ovvero in cooperativa.

Distribuzione cinematografica:

7) Circuito Distributivo

AGENZIA

Viene creata una Agenzia di distribuzione e promozione del cinema indipendente che si avvale di un circuito di sale che vi aderiscono, diffuso su tutto il territorio italiano.

Per il finanziamento dell'Agenzia ci si avvarrà di una **UNA TASSA DI SCOPO DA NON FAR PAGARE AGLI ESERCENTI DEL CIRCUITO, MA A TUTTI GLI ALTRI E A TUTTE LE TV E PIATTAFORME VARIE SUI PROVENTI DERIVANTI DALLA PUBBLICITÀ INSERITA NEI FILM.**

CIRCUITO

Le sale che aderiscono al circuito potranno essere: private, comunali, parrocchiali, associazioni di cultura cinematografica, cineclub, di quartiere che servono anche come centri di formazione, universitarie, occupate, sale gestite sul territorio regionale dalle Film Commission.

Le sale aderenti otterranno un marchio che darà diritto ad un finanziamento diretto del Mibact per la proiezione di film indipendenti e una defiscalizzazione completa per motivi culturali.

Le sale per mantenere il diritto al marchio dovranno avere e mantenere uno standard di qualità.

PROGRAMMAZIONE

I film indipendenti compresi documentari e cortometraggi dovranno essere circuitati per almeno 6 mesi attraverso una multiprogrammazione con cambiamenti continui di programmazione giornaliera approfittando delle nuove tecnologie di proiezione.

Il Circuito tenderà ad essere il più possibile inclusivo anche di film a bassissimo costo che però devono mantenere un "livello tecnico" minimo, da sala cinematografica.

Le proiezioni dovranno essere fatte in DIGITALE (DCP) standard internazionale 2K - 4k con schermo fisso, non con videoproiettori e schermo mobile, questo per far in modo che il circuito non sia considerato inferiore.

DISTRIBUZIONE E PROMOZIONE

L'Agencia programmerà i film su tutto il circuito, fornendo alle sale i manifesti pubblicitari, cartoline e questionari rivolti al pubblico per capire il gradimento dei singoli film, oltre alla creazione di un sito on line interattivo con il pubblico.

I produttori forniranno all'Agencia tutto il materiale pubblicitario dei propri film: locandine, trailers...

L'Agencia avrà accesso a trasmissioni Rai Regionale e Rai Nazionale per la promozione del singolo film indipendente e del circuito con interviste varie.

Verrà creata una rivista on line gratuita e cartacea da lasciare nelle sale del circuito al costo di 1 euro per promuovere i film e tutti gli autori con interviste, compresi cortometraggi, e documentari.

L'agenzia si coordinerà con tutti gli istituti culturali italiani del mondo che dovranno organizzare almeno una rassegna annua di film indipendenti italiani (a questo fine, bisognerebbe sapere quanti finanziamenti ricevono e come li spendono). Con possibilità di invitare gli stessi autori.

DIRITTI SUCESSIVI

L'Agencia potrà in accordo con i singoli produttori impegnarsi per vendere singolarmente o in pacchetti i film alle televisioni in primis, per il canale tematico della Rai e comunque a tutte le emittenti italiane nel rispetto delle quote di programmazione stabilite dalla legge.

8) Programmazione Obbligatoria di film italiani ed europei nelle multisale, indipendentemente dalla lingua in cui sono stati girati, prevedendo multe sostanziose per i trasgressori;

Rapporto Rai e Cinema indipendente:

9) Rai Servizio Pubblico:

a) Superamento di rai fiction e rai cinema come era precedentemente, un'unica Rai basata sulle Reti;

b) Trasparenza: pubblicazione on line dell'elenco dei diritti acquisiti anno per anno;

c) Trasparenza: registro on line dei film finanziati a tutti i livelli specificando le società beneficiarie;

d) Accesso democratico anche per i produttori indipendenti (non raccomandati) portatori di **contenuti innovativi**.

e) Quote di programmazione, acquisto, produzione di film indipendenti, documentari e cortometraggi prevedendo multe sostanziose se non vengono rispettate da versare al Circuito.

f) Oltre alla Rai servizio pubblico tale obbligo di quote riguarda le televisioni di interesse nazionale come il circuito Mediaset e Sky e Piattaforme Varie che distribuiscono cinema in streaming attraverso abbonamenti, in questo caso le quote riguarderanno il solo acquisto, sia per film italiani che per quelli europei

g) Creazione di un canale tematico Rai di film italiani compresi documentari e cortometraggi che hanno una scarsa visibilità;

10) Didattica:

a) Insegnamento in tutte le scuole di ogni ordine e grado della materia cinema (educ. all'immagine) con incarichi a esperti esterni;

b) Formazione dei giovani con finanziamenti europei;

c) Recupero di luoghi abbandonati, per sale cinematografiche di quartiere in cui si tengono corsi di cinema;

d) Roma capitale europea dell'audiovisivo con recupero di spazi ex mercati generali da affittare alle produzioni